

È necessario dire al popolo la verità: il dollaro non è più una valuta

geopolitika.ru/it/article/e-necessario-dire-al-popolo-la-verita-il-dollaro-non-e-piu-una-valuta

8 luglio 2024



12.07.2024

[Yuri Pronko](#)

L'economia russa è al quarto posto nel mondo, un fatto di cui molti funzionari sono orgogliosi. Ma perché non abbiamo una crescita economica sostenibile, mentre il potenziale nella maggior parte dei settori produttivi è enorme. Qual è il problema, dove stiamo andando e cosa sta succedendo al dollaro in Russia? Di questo ha parlato l'accademico dell'Accademia russa delle scienze Sergey Glazyev a Yuri Pronko nella trasmissione "Tsargrad. La cosa principale".

Il nuovo "mantra" dei partecipanti a numerosi forum e conferenze è che la Russia è diventata la quarta economia mondiale secondo il criterio della parità del potere d'acquisto (PPA). La Banca Mondiale ha assegnato al nostro Paese la quarta posizione. La Russia rappresenta il 3,8% del PIL mondiale. A seguire nella classifica c'è il Giappone (3,7%), poi la Germania (3,4%).

Tuttavia, Vladimir Putin, commentando questa notizia, non ha ringraziato la Banca Mondiale. Ha richiamato l'attenzione sugli errori statistici. Ha sottolineato che Russia, Germania e Giappone sono allo stesso livello e ha sottolineato che non dobbiamo concentrarci sulla nostra posizione nel rating, ma sull'aumento del tasso di crescita economica. Cosa che non abbiamo ancora fatto.

L'accademico dell'Accademia delle Scienze russa Sergey Glazyev ha sottolineato in un'intervista con Yuri Pronko che il problema principale della Russia è l'alto costo del denaro:

La crescita economica non può essere sostenibile perché i prestiti sono così costosi che le imprese del settore produttivo non possono prenderli in prestito nei volumi richiesti. Di conseguenza, non possono sostituire le importazioni. È necessario espandere il capitale circolante e, preferibilmente, almeno alcuni investimenti.

I tassi di crescita degli investimenti dello scorso anno non sono stati male - circa il 10% - ma si è trattato quasi esclusivamente di investimenti a spese dei fondi propri delle imprese. La stabilità della crescita economica è possibile solo aumentando il credito. Ma dove sono le banche? Se non c'è credito, quale sostenibilità può esserci?

Le imprese lavorano nei limiti di quanto guadagnano. C'è solo un modo per superare l'insostenibilità: una significativa espansione dei prestiti all'economia. È di questo che le banche devono parlare. La quota dei prestiti per investimenti negli attivi delle nostre banche statali non supera il 5%.

Lotta infruttuosa all'inflazione

Glazyev ha sottolineato che l'alto costo del denaro in Russia non è un problema nuovo.

Sergei Glazyev: Diciamo spesso che l'economia si muove in un circolo vizioso, perché la Banca centrale combatte l'inflazione aumentando il tasso di riferimento. Questo porta a un aumento del costo del credito, a un calo dei prestiti per gli investimenti e al degrado della

sfera tecnologica. Inoltre - una nuova svalutazione del rublo...

Tsargrad: La Banca centrale parla di surriscaldamento dell'economia, quando il tasso di crescita economica diventa esplosivo e fuori controllo.

- Quando l'Occidente ha imposto sanzioni collettive alla Russia, la Banca Centrale, seguendo il FMI, ha previsto un calo dell'8% del PIL. Tale calo non si è verificato. Inoltre, nel 2022 le nostre previsioni si sono rivelate corrette: l'economia è cresciuta di oltre il 3,5%. Prima di allora, nel 2021, è cresciuta di oltre il 5%.

I calcoli della Banca Centrale si basano sui dati relativi alla disoccupazione. Herman Oskarovich Gref fa un cenno alla disoccupazione: è così che si misura il surriscaldamento del mercato del lavoro. Ma si tratta di un modello primitivo che collega disoccupazione e inflazione. Nessuno lo prende sul serio. Anche se oggi la disoccupazione è bassa, abbiamo un mercato del lavoro comune - l'Unione Economica Eurasiatica (EAEU), le cui risorse sono stimate in 4 milioni di persone. Dobbiamo anche tenere conto del potenziale grande afflusso di persone qualificate dall'Ucraina che vorrebbero trasferirsi. Infine, il fattore della produttività del lavoro.

Tutti i documenti di pianificazione strategica prevedono requisiti elevati per la crescita della produttività del lavoro. Ma questo richiede investimenti per mantenere una crescita economica sostenibile.

- Quindi non c'è un surriscaldamento dell'economia?

- E questo può essere dimostrato con le cifre. Ci sono due principali fattori di produzione. Il primo è la forza lavoro; la carenza di risorse lavorative è superata dalla crescita della produttività del lavoro e dal mercato del lavoro comune dell'Unione Europea. Il secondo fattore è il capitale fisso, i beni di produzione. Fino a poco tempo fa, l'utilizzo dei mezzi di produzione era stimato al 60%. Il nostro potenziale di produzione non è inferiore al 30% ed è particolarmente significativo, ad esempio, nella costruzione di macchine. Il potenziale di crescita dell'industria manifatturiera è di circa il 25-30%.

- Il potenziale è molto ampio...

- Secondo i risultati dell'ultimo anno, la crescita della produzione di computer, prodotti elettronici e ottici è stata superiore al 30%; si tratta di un'industria chiave e la produzione è cresciuta senza investimenti speciali. Inoltre, è impossibile gestire gli investimenti in un solo anno. La produzione è cresciuta grazie alla crescita dell'ordine statale. Ma se non ci fossero state le capacità, la produzione non sarebbe potuta crescere.

Cinque anni fa il carico di lavoro in alcuni settori della costruzione di macchine ad alta intensità di conoscenza era del 10-15%. Credo che una crescita del 33% non sia un limite. Fabbricazione di prodotti metallici finiti diversi da macchinari e attrezzature - crescita del

30%. Fabbricazione di apparecchiature elettriche - crescita del 17%. Fabbricazione di altri veicoli e attrezzature - questa è la sfera più grande - crescita del 14%.

In altre parole, l'enorme potenziale di produzione sta iniziando a essere sfruttato solo ora. E solo gli incompetenti che non vogliono cambiare nulla possono parlare di surriscaldamento dell'economia. Sono abituati a manipolare il tasso di riferimento, non si preoccupano di nient'altro.

La metallurgia è uno dei fiori all'occhiello dell'economia nazionale. Foto: Konstantin Kokoshkin/globallookpress.com

"Si sbagliano sempre".

- Elvira Nabiullina, capo della Banca centrale russa, sostiene che la crescita, garantita tra l'altro dall'attrazione di risorse lavorative e dall'aumento dei salari, sta accelerando l'inflazione. Il deficit di beni è stato precedentemente sostituito dalle importazioni, che ora sono molto difficili e potrebbero peggiorare.

- L'inflazione è accelerata dalla svalutazione del rublo, come dimostrano le statistiche. Naturalmente si può parlare del fatto che la crescita dei salari accelera l'inflazione. Ma nessuno l'ha mai calcolato veramente. La Banca Centrale può dire qualsiasi cosa, le sue previsioni non sono adeguate alla realtà. Si sbagliano in continuazione.

Ad esempio, nel 2022, hanno affermato che il livello di declino del PIL sarebbe stato del 6%, ma si è rivelato pari a circa zero. È quello che abbiamo detto noi. Quest'anno hanno detto meno 2%, ma si è rivelato meno 3,6%: quasi il doppio. Le nostre previsioni sono corrette. Tutto ciò che si è verificato è quello che avevamo previsto. Ad esempio, nel 2021, la crescita del PIL in Russia sarà pari a più 5,9%. Questa è la nostra previsione, fissata nelle "Linee guida di base per la politica macroeconomica" del Consiglio economico supremo eurasiatico.

- La crescita economica, vorrei sottolinearlo ancora una volta, sta avvenendo nonostante la Banca Centrale.

- Non grazie alla politica monetaria, ma nonostante essa. Se la Banca Centrale concedesse prestiti a un tasso d'interesse normale, che sarebbe inferiore al tasso di redditività dell'industria, allora inizierebbe la sostituzione delle importazioni.

Dopo l'ultima svalutazione del rublo, si è aperto un enorme potenziale di sostituzione delle importazioni: in Russia, metà del mercato dei prodotti finali era importato. L'Unione Europea ha chiuso i battenti. Il Presidente ci ha incaricato di aumentare la produzione di prodotti propri e di impegnarci nella sostituzione delle importazioni. Sì, ci sono stati dei progressi nella sostituzione delle importazioni. Produciamo circa il 20% di ciò che veniva prodotto e acquistato nell'UE. Ma ci sono ancora enormi opportunità.

Stimiamo la possibilità di una crescita economica di almeno il 5%. Potremmo mantenere questa crescita del PIL nel 2021, quando era del 5,9%, e raggiungere lo stesso tasso di crescita. Ma le autorità monetarie ci disegnano intorno al 2,5% nel 2024. Anche se possiamo già vedere dal primo trimestre che i tassi di crescita vengono mantenuti nonostante la politica della Banca Centrale.

Una banca sa sempre dove sono i suoi soldi

- I maggiori centri industriali del Paese - Mosca, la Regione di Mosca, San Pietroburgo, la Regione di Leningrado e il Distretto Federale degli Urali - registrano una crescita del settore manifatturiero tra il 10 e il 20%. Gli investimenti sono cresciuti del 10%. Non è male. Ma le cifre potrebbero essere ancora più alte se ci impegnassimo seriamente nella sostituzione delle importazioni. A tal fine, dobbiamo concedere prestiti favorevoli, prestiti mirati a tassi d'interesse bassi. Come si fa in tutto il mondo? Se si vuole, ad esempio, acquistare attrezzature tedesche o italiane in leasing, si ottiene un prestito a mezzo punto percentuale. Ci viene sempre detto che il denaro verrà rubato.....

Le moderne tecnologie digitali ci permettono di vedere dove si trova, il denaro digitalizzato utilizzato come parte di ordini statali o prestiti mirati. È impossibile rubarlo se le banche ne controllano l'uso previsto.

- Quindi le nuove tecnologie sono sufficienti per controllare la situazione?

- Quelle vecchie sono sufficienti. La banca sa sempre dove va il denaro, qualsiasi pagamento. Dopo tutto, la banca, prima di pagare gli acquisti dell'azienda, non emette denaro per niente, ma paga gli acquisti con l'insieme appropriato di beni necessari a sostenere il processo di investimento.

Non molto tempo fa, quando è iniziato il flusso di denaro a basso costo, le banche hanno iniziato a portarlo sul mercato valutario e a giocare sulla svalutazione del rublo per ottenere enormi profitti senza fare nulla. A mia memoria è successo tre volte. Quando venivano concessi prestiti favorevoli, le banche abbassavano il tasso di interesse. Nel 2009, poi nel 2012, poi nel 2020. Ogni volta la stessa cosa.

- Ma ora la situazione è diversa, la realtà è diversa.

- Si noti che si tratta di banche statali. E le banche statali possono essere incoraggiate a spendere denaro in modo mirato. Credo che si tratti di una questione tecnica.

Il potenziale di sostituzione delle importazioni è enorme

- Ora tutto è passato al trading over-the-counter.

- Ora è più difficile far uscire il denaro. Almeno, il denaro di credito. Non vedo ostacoli alla creazione di un sistema di credito mirato a basso costo per le aree prioritarie. Mi riferisco alla sostituzione delle importazioni. Il potenziale di produzione, ad esempio, nell'industria manifatturiera non è inferiore al 30%. Senza investimenti, lo abbiamo aumentato solo grazie al fatto che lo Stato ha iniziato a comprare di più.

- Si tratta di volumi enormi...

- Se parliamo del potenziale di domanda, vediamo che il potenziale di sostituzione delle importazioni è del 20%, e possiamo triplicare il volume di sostituzione delle importazioni. In termini di domanda, il mercato può essere riempito con i nostri prodotti per almeno il 20%. In altre parole, il potenziale di crescita economica con le capacità produttive esistenti e la domanda esistente è di almeno il 20%. Il compito non è un anno, ovviamente. Ma se ci sono prestiti mirati a un tasso di interesse normale, possiamo raggiungere questo potenziale in tre anni. Ciò significa che i tassi di crescita dovrebbero essere uguali a quelli raggiunti nel 2021. E sono sicuro che il tasso di crescita economica raggiungerà almeno il 4-4,5% nel 2024. È un dato abbastanza realistico. Non c'è alcun surriscaldamento dell'economia.

La creatività degli imprenditori è la risposta all'Occidente

- Il commercio estero si è riorientato verso l'Oriente in modo sorprendentemente rapido. Questo dimostra che la nostra economia si sta adattando molto bene al cambiamento della situazione economica. Non importa quanto questi sanzionatori ci ostacolino mettendoci i bastoni tra le ruote. Hanno reso i pagamenti difficili per noi. Tuttavia, gli affari sono creativi e gli imprenditori che si occupano professionalmente di pagamenti e regolamenti riescono a portare in Russia qualsiasi importazione con una commissione media del 7%.

- Per quanto i funzionari si sforzino, gli affari non li supereranno mai.

- Gli Stati Uniti hanno un lavoro d'ascia. Lavorano attraverso le banche e le banche sono responsabili dell'applicazione delle sanzioni. Ma ci sono molti altri modi oltre ai pagamenti bancari. Le sanzioni stanno costringendo il nostro Paese e la comunità imprenditoriale a padroneggiare le tecnologie digitali più velocemente di chiunque altro.

- C'è un lato positivo!

- Una volta si parlava soprattutto di digitalizzazione, ma oggi esistono strumenti digitali: blockchain, criptovalute. Se le autorità monetarie emettessero finalmente un rublo digitale, sarebbe più facile concedere prestiti al commercio estero. Ci sarebbe una commissione dello 0,7%, non del 7%.

La Banca Centrale non ha voluto lanciare il rublo digitale per i prestiti. È un errore madornale: i rubli digitali sono necessari nel commercio estero. Con l'aiuto della blockchain, è possibile bypassare le banche ed effettuare pagamenti e regolamenti. E la commissione

sarà inferiore all'1%. Se le nostre autorità monetarie, lo sottolineo ancora una volta, aiutassero l'economia a svilupparsi invece di ostacolarla, oggi avremmo tassi di crescita del 5-10%.

Ma perché ciò accada, gli investimenti devono crescere a un tasso doppio. In media, per un aumento del PIL, dobbiamo avere due aumenti degli investimenti.

Dobbiamo dire la verità

Glazyev ritiene che le banche, impegnate nei prestiti al consumo, stiano mettendo la popolazione sull'attenti, rendendosi conto che la popolazione non ha abbastanza denaro. Le banche non dovrebbero occuparsi di prestiti al consumo, ma di investimenti. È scritto in ogni libro di testo: la funzione principale delle banche è trasformare i risparmi in investimenti. Dove sono questi investimenti?

- I tassi di interesse sui prestiti al consumo arrivano al 25%. Quindi i salari non dovrebbero crescere del 7-8%, ma del 25-30%, in modo che le persone possano ripagare i loro prestiti e vivere. Le banche finanziano la speculazione, realizzando trilioni di profitti sulla rivalutazione della valuta che tengono sui loro conti. Non abbiamo più valuta in borsa o nel commercio estero, ma le banche la tengono nei loro conti.

- Domani la valuta potrebbe essere sequestrata.....

- È un grande azzardo mantenere l'assicurazione statale dei depositi in valuta estera della popolazione in una situazione in cui non possiamo garantire che questi depositi in valuta estera abbiano qualcosa da ricomprare. I nostri banchieri erano soliti vantarsi di aver trasportato dollari in contanti con gli aerei per soddisfare la domanda della popolazione. Ma ora dobbiamo dire onestamente alla gente che il dollaro non è più una valuta. Lo Stato non può garantire i depositi in dollari. Sciocchezze: in una situazione di conflitto con l'America e di sanzioni draconiane, noi garantiamo i risparmi in valuta estera dei cittadini. Un anacronismo degli anni '90, assolutamente ridicolo nella situazione attuale.